



**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO**



**Escursione sociale del 22 febbraio 2026
Traversata Chiavari – Rapallo**

Dislivello	750 ca. salita / 730 ca. discesa
Tempo totale	7 ore ca. escluse le soste
Difficoltà	E
Attrezzatura	Abbigliamento a strati consono alla stagione e alla personale sensibilità termica, scarponcini alti, giacca antivento/pioggia, cappello, guanti, borraccia, bastoncini da trekking, disinfettante per suola scarponi e custodia in plastica per riporre gli scarponi al termine dell'escursione. Numero massimo partecipanti 20. Ordinanza del Commissario Straord. alla pesta suina africana n. 7 del 30/10/ 2025
Ritrovo	Appuntamento a Brignole alle ore 07:00
Accesso	Treno Regionale n. 12323 in partenza alle ore 07:20 ferma a Genova Sturla 07:25 – Genova Quarto dei Mille 07:28 – Genova Quinto 07:32 – Genova Nervi 07:35 – Arrivo a Chiavari alle 08:10
Riunione pre-gita e iscrizione	Giovedì 19 febbraio 2026 dalle ore 21:00 alle 22:00
Quota	Contributo per spese organizzative €. 2,00

Descrizione itinerario

Escursione panoramica da Chiavari a Rapallo passando per i santuari delle Grazie, della Madonnella e di Montallegro

Usciti dalla stazione di Chiavari si prende il sottopassaggio che conduce alla passeggiata mare che si percorre interamente in direzione ponente. Dopo aver superato la Torre Fara, costruita nel 1935 e ristrutturata nel 2015, si svolta dapprima a destra e dopo una piccola rotatoria a sinistra. Si percorre quindi una carrozzabile leggermente in salita che supera la galleria della linea ferroviaria e dopo una curva ad "U" si trova, sulla sinistra, il bivio per il sentiero per il Santuario della Madonna delle Grazie.

Da questo punto inizia una ripida salita a zig zag nel bosco ed in ombra che in circa quaranta minuti conduce all'inizio della scalinata (a sinistra) al termine della quale dopo poche decine di metri si trova il Santuario della Madonna delle Grazie (punto acqua).

Il complesso fu costruito dalla primitiva Cappella di N. S. della Misericordia, eretta prima del 1300; da un ospizio con porticato edificato nel XIV secolo dai Cavalieri dell'Ordine di Malta, dalla chiesa, con sacrestia e annessi locali di abitazione, costruita fra gli ultimi anni del XIV secolo e i primi del XV secolo. L'interno della chiesa è affrescato da Teramo Piaggio (Storia di Cristo) e da Luca Cambiaso (Giudizio Universale). Vi si venera una statua (Madonna con il Bambino), portata, secondo la tradizione da alcuni marinai dalle Fiandre alla fine del XIV secolo.

Visitato il Santuario della Madonna delle Grazie si torna indietro per qualche decina di metri



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



sulla strada che abbiamo percorso per raggiungere il santuario e si svolta a sinistra. Da qui si trovano i segnali che indicano il tracciato da seguire per raggiungere il Santuario di N. S. di Montallegro, in rosso a forma di "T" rovesciata, in azzurro due "Tt", in rosso due quadrati rossi.

Si procede dapprima in ripida salita fino al bivio per il Santuario per Nostra Signora dell'ulivo poi, girando a sinistra, in piano o in leggera ascesa nel bosco e successivamente su tratto più regolare, anche asfaltato e percorso da autovetture, fino a raggiungere Sant'Andrea di Rovereto, loc. Case Sparse (punto acqua).

Si prosegue poi sempre in salita fino a raggiungere il Santuario della Madonnetta (chiuso) e successivamente il Passo dell'Anchetta.

Si procede poi, inizialmente sempre in salita fino a raggiungere la loc. "La Colla" da dove il sentiero prosegue in piano fino a raggiungere il Santuario di N. S. di Montallegro.

Il santuario, terminato nel 1559 è stato successivamente oggetto di ampliamenti nel 1640 con la realizzazione di alcuni altari laterali e nel 1867 con il rinnovo dell'interno della chiesa. Nel corso del XX secolo sono stati inoltre effettuati numerosi interventi (vetrata policroma nel finestrone centrale, porte in bronzo, scalinata di accesso e sagrato).

Il santuario ospita opere di Luca Cambiaso (Annunciazione), Nicola Carbone (Visitazione e Addolorata), Francesco Boero, (quattro affreschi della volta che riproducono fatti salienti legati all'Icona miracolosa), Nicolò Barbino (scena dell'Apparizione).

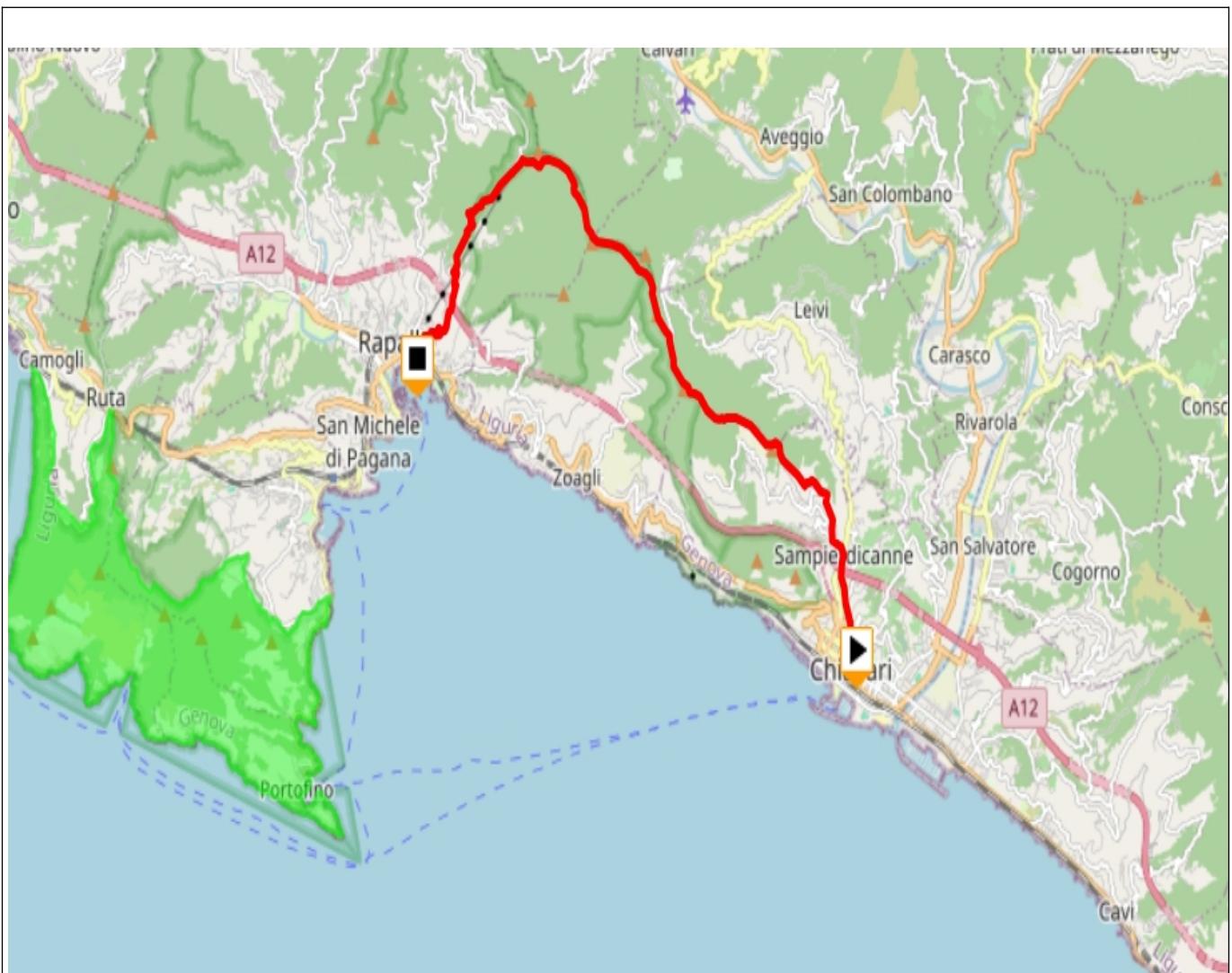
Il Santuario è stato edificato a seguito del ritrovamento il 2 luglio 1557 sul monte Leto (monte di Ponzema) da parte di Giovanni Chichizola di ritorno da Genova dove era andato a vendere i suoi prodotti, vicino ad una sorgente, di una "Tavolina" in legno di pioppo delle dimensioni di c. 18 x 15 su cui era raffigurato il Transito di Maria SS. Nella tradizione popolare il ritrovamento assume una diversa versione nella quale la SS. Vergine appare a Giovanni Chichizola e gli assegna il compito di farsi messaggero ai rapallesi affinché nel luogo dove l'icona è stata donata, sorga un luogo di culto.

Terminata la visita al Santuario inizia la lunga discesa "spacca gambe" di circa 600 m. di dislivello su strada pavimentata con pietre che, conteggiando le soste per leggere i numerosi cartelli illustrativi che si trovano durante la discesa, ci porta a Rapallo in meno di due ore.

Per chi non volesse percorrere la discesa alle ore 17:05 parte l'autobus per Rapallo.



**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO**



Direttori di escursione (Whatsapp)

Pietro Nieddu	380 31 86 370
Mohoraz Elga	345 70 96 490
Civasco Roberto	338 32 74 450

I direttori di escursione si riservano, a loro insindacabile giudizio, di apporre variazioni al percorso, qualora non si ritenesse lo stesso percorribile in condizioni di assoluta sicurezza da parte di tutti i partecipanti all'escursione.